

Scontro sulla quarantena

Il Consiglio superiore di Sanità dice sì al taglio dell'isolamento. Ma gli scienziati sono divisi. Galli: "Campagna elettorale". Andreoni: "Io rimanderei non è ancora il momento" e per Bassetti "è sempre tardi"

IL CASO

FRANCESCO RIGATELLI
TORINO

Il ministero della Salute potrebbe abbreviare l'isolamento dei positivi al Sars-Cov-2 da 7 a 5 giorni con tampone negativo. Verrebbe ridotto anche da 21 a 15 giorni il periodo di isolamento nel caso di positività persistente. Sono queste le decisioni che il ministro Speranza è chiamato a prendere in questi giorni, dopo aver ricevuto parere positivo dal Consiglio superiore di sanità.

Il ministro Speranza "Salvini e Meloni si impegnino a non seguire i No vax"

L'orientamento scientifico fa seguito alla decisione del Centro per il controllo e la prevenzione delle malattie americano, che ha pubblicato le nuove linee guida sul Covid. Considerando una certa immunità di comunità, dovuta alle vaccinazioni e alle guarigioni, nonché i nuovi farmaci disponibili, negli Stati Uniti è venuta meno la raccomandazione della distanza di 2 metri, il tracciamento dei contatti è stato limitato alle strutture sanitarie, la quarantena dei contatti di po-

sitivi cancellata e l'isolamento dei positivi ridotto a 5 giorni con l'impegno però a tenere la mascherina per 10 giorni se in compagnia. Mascherine che in America restano raccomandate al chiuso.

Anche in Italia si valutano provvedimenti simili, in particolare l'isolamento di 5 giorni con tampone negativo. Ricordiamo per chiarezza che l'isolamento riguarda i positivi, mentre la quarantena i contatti dei

positivi. «Se una persona è positiva deve restare a casa per evitare che il contagio si diffonda. Sui giorni la valutazione viene fatta dal Consiglio superiore di sanità», spiega il titolare della Salute Roberto Speranza, che aggiunge di «guardare con più fiducia al futuro e questo vale per la scuola e anche le altre attività». Il ministro conta di «avere già a metà settembre la disponibilità di nuovi vaccini aggiornati» e chiede a tutti i politi-

ci «di insistere con la campagna di vaccinazione. In particolare, Salvini e Meloni dicano al Paese che dal 26 settembre la campagna andrà avanti con determinazione. Se non lo fanno è perché cercano i voti No vax, ma si tratta di un tema troppo delicato».

Intanto, l'isolamento a 5 giorni fa discutere. Di «proposta ragionevole in una fase di infezioni sotto controllo» parla Claudio Mastroianni, presi-

dente della Società italiana di Malattie infettive, mentre Massimo Galli, ex presidente della stessa società scientifica, sente «puzza di campagna elettorale» e trova «inutile modificare le regole senza valutare cosa succederà con la ripartenza delle attività e delle scuole». Sulla stessa linea l'infettivologo Massimo Andreoni: «Non mi pare il momento, meglio rimandare la scelta. In autunno ci sarà sicuramente

un rialzo dei casi». «D'accordo sull'accorciamento, a patto che si confermi il tampone all'uscita», dice invece il microbiologo e aspirante senatore Pd Andrea Crisanti. Mentre per l'infettivologo Matteo Bassetti qualsiasi decisione «arriverà tardi. In Israele, per esempio, l'isolamento dei positivi asintomatici è già di 5 giorni e io lo eliminerei, come per altre malattie, per favorire l'emersione di chi non si dichiara. Responsabilizziamo i cittadini, chi ha sintomi sta a casa e chi è asintomatico fa un test e se non può stare a casa esce con la Ffp2».

COME FUNZIONA LO SMART WORKING



Da oggi si torna alla sottoscrizione di accordi individuali con ciascun lavoratore



Confermata invece la semplificazione burocratica

LE NUOVE REGOLE

1 Gli uffici del personale potranno trasmettere (per via telematica) i riferimenti dei lavoratori impegnati nella modalità agile, con i relativi periodi (tramite modulo apposito)

2 Le aziende potranno trasmettere le informazioni richieste entro il primo novembre (e adeguare i propri sistemi informatici)

3 La norma riguarda solo i nuovi accordi di lavoro agile (o modifiche di precedenti accordi)

4 Previsti cinque giorni di tempo per la comunicazione dell'inizio del lavoro agile (oltre sono previste sanzioni)

DECADONO...

● L'obbligo di comunicare l'accordo individuale per intero

● Il diritto allo smart working per fragili e genitori di minori di 14 anni*

● La possibilità di ricorrere allo smart working in modo unilaterale (per il datore di lavoro)

*Il ministro Orlando ha preparato un emendamento al dl Aiuti bis che punta a reintrodurlo fino al termine del 2022

L'EGO - HUB

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Fa discutere la commissione d'inchiesta sulla pandemia

Un altro tema di discussione è la commissione d'inchiesta sulla gestione della pandemia proposta da Giorgia Meloni. Se per Crisanti «potrà essere fatta solo alla luce degli elementi che emergeranno dall'inchiesta di Bergamo» per il virologo Fabrizio Pregliasco «si è trattato di scelte complicate in momenti difficili. Ben venga un approfondimento, ma solo in ottica di pacificazione e non di strumentalizzazione politica».

DOMANDE & RISPOSTE

Arrivano i vaccini aggiornati, ecco cosa cambia

Cosa decide oggi l'Ema?

Il comitato per i medicinali dell'Agenzia europea del farmaco (Ema) nella riunione straordinaria fissata per oggi valuta le richieste di autorizzazione di due nuovi vaccini mRNA per il Covid-19 aggiornati alla subvariante Omicron BA.1. Una domanda è stata presentata da Moderna per Spikevax e una da Pfizer Biontech per Comirnaty.

Quando potrebbero arrivare in Italia?

In seguito al responso dell'Ema, lunedì è prevista una riunione straordinaria della commissione tecnico scientifica dell'Agenzia italiana del farmaco (Aifa) per valutare l'autorizzazione dei nuovi vaccini nel nostro Paese. Il ministro della Salute Speranza ha parlato di «metà settembre» riferendosi alla «disponibilità di vaccini aggiornati».

Intanto la Food and drug administration americana (Fda) ha approvato degli altri nuovi vaccini. Di che si tratta?

Sono vaccini simili, ma aggiornati alle ultime varianti Omicron BA.4 e BA.5. Spikevax di Moderna è stato autorizzato solo per gli adulti, mentre Comirnaty di Pfizer Biontech per i maggiori di 12 anni. Entrambi possono essere somministrati due mesi dopo qual-

siasi precedente vaccinazione anti-Covid.

Quando arriveranno in Europa questi aggiornamenti?

L'Ema ha appena avviato una valutazione simile a quella della Fda su Comirnaty. La decisione dunque potrebbe arrivare poco dopo quella di oggi.

Come sono composti i nuovi vaccini?

Si tratta di farmaci bivalenti, che garantiscono una doppia protezione. In parte verso il ceppo di Wuhan e in parte nei confronti della variante per cui sono aggiornati. Sia che si tratti di Omicron 1 o 4 e 5 co-

stituiscono comunque un passo avanti rispetto ai vaccini attuali. È dimostrato infatti che anche l'aggiornamento a Omicron 1 garantisca una migliore protezione verso le subvarianti 4 e 5. Ovviamente l'aggiornamento più recente costituirebbe un passo avanti ulteriore, anche se difficile da quantificare soprattutto in termini di durezza rispetto al contagio.

Conviene fare la quarta dose con il vaccino attuale, il nuovo vaccino con l'aggiornamento a Omicron 1 o aspettare quello aggiornato a Omicron 4 e 5?

Su questo punto la risposta degli esperti è unanime: il vaccino migliore è quello disponibile, soprattutto se si è over 60 e fragili. Il rischio infatti è di trovarsi privi di protezione o in una fase di calo della propria immunità.

I nuovi vaccini diventeranno annuali e si faranno con l'antinfluenzale?

È la speranza. Significherebbe

che il Sars-Cov-2 è diventato prevedibile, ma si temono ancora nuove varianti e questo impedisce di mettere la parola fine alla pandemia. Per ora è raccomandato coprirsi con i vaccini disponibili, senza problemi di concomitanza con l'antinfluenzale, e con l'unica accortezza di aspettare due mesi tra una dose e l'altra anti-Covid. Chi fa la quarta dose, come consigliato, col vaccino attuale potrà dunque avere uno dei nuovi vaccini aggiornati dopo due mesi.

I vaccini salvano ancora vite? Va ricordato che la protezione contro la malattia grave dopo un ciclo completo di dosi resta dell'85 per cento. Teri ci sono stati 21.817 nuovi contagi accertati e 98 decessi, con 213 ricoverati in terapia intensiva e 5.091 nei reparti ordinari. La vaccinazione resta il primo modo per evitare la malattia e aumentare, in caso di contagio, la possibilità di guarire prendendo altri farmaci. F. RIG. —

LA POLITICA TOLLERANZA ZERO DI XI JINPING

Cina, milioni tornano in lockdown per frenare i nuovi focolai nelle città

La Cina ha messo di nuovo milioni di persone in lockdown per contenere gli ultimi focolai di Covid-19, colpendo città industriali come Shenzhen, Guangzhou, Dalian, Chengdu e Shijiazhuang. A Dalian, nel Liaoning, il blocco ha fermato circa la metà dei suoi 6 milioni di residenti per una durata di 5 giorni. A Shenz-



Un centro test a Pechino

hen, nel Guangdong, almeno 4 distretti con circa 9 milioni di residenti sono stati interessati dall'ordine di chiusura. A Guangzhou, capoluogo del Guangdong vicino a Hong Kong, sono stati rilevati martedì 5 contagi trasmessi localmente, sufficienti per cordoneare alcune aree di un distretto fino a sabato. Il problema è che questa politica di tolleranza zero contro il Covid, sostenuta ad oltranza dal presidente Xi Jinping, contribuisce a frenare l'economia in modo pericoloso. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA